



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

----- 000 -----

UFFICIO ELETTORALE

OGGETTO: Verbale di riunione per la disciplina della campagna elettorale e per il calendario dei comizi. Referendum popolare del 17.04.2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno lunedì 4 (quattro) del mese di **aprile** alle ore **16.00**, ha avuto luogo nella Casa Comunale una riunione convocata (previo avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente e comunicazione alle forze dell'ordine locali nota prot. n. 4358 del 01.04.2016) e presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale, geom. Saverio Distante, presenti la sig.ra Vanni Silvana, dell'Ufficio elettorale, e i rappresentanti dei partiti e gruppi politici locali,

Nelle persone di :

- | | |
|---------------------------|---|
| 1) TOMAI ELISA | rappresentante Sinistra Ecologia Libertà. |
| 2) LISI PIETRO | rappresentante Movimento 5 Stelle |
| 3) SALAMIDA ANNA GIOVANNA | rappresentante Partito Democratico |

Oltre la presenza dei rappresentanti delle forze dell'ordine:

- 1) _____ – _____ della stazione carabinieri di Pulsano
- 2) Vincenti Pietro – M.llo Capo della Polizia Municipale di Pulsano

La riunione è stata indetta allo scopo di concordare e raggiungere, con i rappresentanti dei partiti politici, movimenti politici e promotori del referendum, nonché con i convenuti in rappresentanza delle istituzioni, in vista delle consultazioni referendarie, un'intesa al fine di evitare qualsiasi motivo di tensione, nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di manifestazioni, cooperando con le autorità locali di P.S. e con gli organismi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, al fine di scoraggiare ogni tentativo inteso ad impedire il democratico svolgimento della campagna elettorale.

In particolare le forze politiche partecipanti alla competizione elettorale si sono impegnate a rispettare e a far rispettare:

- Le norme della Costituzione in base alle quali “ tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con le parole, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione (art. 17) nonché di riunirsi pacificamente...” (art. 21), attenendosi al più assoluto rispetto delle norme contenute nella legge 10/12/93, n. 515 – come modificata dalla legge 22/02/2000 n. 28 – recante disciplina della campagna elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica (applicabile alle elezioni regionali e comunali in forza dell'art. 20 della citata legge 515/93), nonché delle note disposizioni contenute nella legge 4 aprile 1956 n. 212 e nella legge 24 aprile 1975, n. 130.
- Il divieto delle affissioni dei manifesti di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi a ciò destinati dalle amministrazioni comunali, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle sui

fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 legge n. 212/56) ed a maggior ragione, "su monumenti ed opere d'arte" di qualsiasi genere, a tutela dell'estetica cittadina (art. 162 D.Lgs n.42/2004).

□ le prescrizioni di carattere generale sulla disciplina della propaganda elettorale puntualmente richiamate nella circolare della Prefettura prot. 8580 del 1° marzo 2016.

Si concorda inoltre, ai sensi delle vigenti disposizioni, affinché si provveda alla immediata defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritte ovunque effettuate;

Le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva, nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio, saranno poste a carico, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (vds al riguardo art 15 – 3° comma – legge 515/93 ed art. 29 – 4° comma – legge 81/93 come modificato dall'art. 1 comma 483 della legge finanziaria 2005)

Si è, altresì rammentato che tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo scritti, stampa, radio, tv, incisione magnetica o altro mezzo di divulgazione debbono indicare il nome del committente responsabile (art. 29 – comma 3 – legge 31/93 ed art. 3 comma 2 legge 515/93).

Tutte le violazioni alle disposizioni relative alle affissioni saranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente (art. 15 L. 515/93).

Le parti politiche si sono impegnate, inoltre, a ricordare agli elettori ed ai rispettivi Partiti e Gruppi Politici rappresentanti in Parlamento le principali regole che disciplinano la propaganda elettorale ed, in particolare, che:

- 1) **I manifesti regolarmente affissi** negli appositi riquadri **non devono essere lacerati, deturpati o coperti** (art. 8 legge 212/56 e successive modificazioni);
- 2) Sono **vietati gli scambi e le cessioni di superfici** assegnati – art. 3 legge 130/75;
- 3) Dal 30° giorno precedente la data di consultazione e quindi da venerdì 18 marzo 2016 è **vietata ogni forma di propaganda elettorale luminosa figurativa a carattere fisso** – ivi compresi gli striscioni, gli stampati esposti nelle vetrine dei negozi, sulle porte, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre e dei balconi – in luogo pubblico con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì ogni forma di **propaganda luminosa mobile** (art. 4 legge 130/75) e, cioè, quella eseguita su mezzi mobili con apparecchi luminosi. Al contrario deve ritenersi ammessa ogni forma di propaganda figurativa non luminosa eseguita con mezzi mobili, quali automezzi, roulotte ecc. che però non possono essere lasciati in sosta nelle vie o piazze o altri luoghi pubblici;
- 4) **Non è consentito il lancio ed il getto di volantini di propaganda elettorale in luogo pubblico o aperto al pubblico.** E' consentita la distribuzione degli stessi a mano;
- 5) **Dal venerdì 18 marzo 2016 al 15 aprile 2016 compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore. Durante detto periodo l'uso dei mezzi di amplificazione sonora su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.00 del giorno della manifestazione e di quello precedente** (art. 7 legge 130/75) previa autorizzazione sindacale o prefettizia e salvo determinazione più restrittive adottate dalla Amministrazione Comunale;
- 6) **Sino al penultimo giorno prima della votazione (15 aprile 2016) sono ammesse solo le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, pubblicazioni destinate ad indicare i programmi elettorali** (art. 7 – commi 1 e 2 legge - legge n. 28/2000);
- 7) **Dal 15° giorno antecedente** la data delle votazioni (sabato 2 aprile) sino al termine delle operazioni di votazione è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.
- 8) **Nel giorno precedente (da sabato 16 aprile 2016) e fino alla chiusura delle operazioni di voto, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta e indiretta, in luogo pubblico o aperto al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali, o altri manifesti di propaganda** (art. 9 legge 212/56). **Nel giorno della votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali. E' consentita ,**

invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche dei partiti, dei sindacati (art. 8 legge 130/75);

- 9) Si concorda inoltre, di evitare comizi e manifestazioni in prossimità di caserme, scuole, ovvero vie o piazze di particolare rilevanza per la circolazione autoveicolare;
- 10) Nel periodo di divieto di propaganda elettorale, le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa;
- 11) nel rispetto dei regolamenti sull'uso dei propri immobili, l'amministrazione comunale mette a disposizione delle forze politiche i locali di loro proprietà, per eventuali conferenze e dibattiti.

Inoltre tutti i rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici intervenuti si sono dichiarati d'accordo di pianificare lo svolgimento dei comizi come in seguito indicato.

COMIZI:

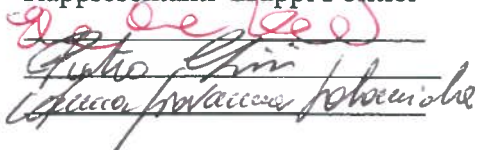
- a) I pubblici comizi dei partiti o gruppi rappresentanti in Parlamento, nonché dei promotori del referendum, potranno essere effettuati dal 05.04.2016;
- b) Il luogo preposto in **Piazza Castello Pulsano Centro**, presso cui l'Amministrazione comunale si impegna a fornire il palco e la corrente;
- c) i comizi potranno tenersi nella seguente fascia oraria:
da martedì 5 aprile a sabato 9 aprile 2016:
dalle 18,00 alle 23,00, durata massima 1 ora comprensiva di 5 minuti di cambio tra gli interventi;
da lunedì 11 aprile a venerdì 15 aprile 2016:
dalle 18,00 alle 23,00, durata massima 1 ora comprensiva di 5 minuti di cambio tra gli interventi (dalle 18 alle 19; dalle 19 alle 20 e così via);
- d) i rappresentanti di partiti, gruppi o promotori che intendono svolgere un pubblico comizio, dovranno far pervenire richiesta scritta indirizzata all'Ufficio Elettorale e comunicazione al Comando di Polizia Municipale entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno precedente a quello in cui si terrà il comizio;
- e) per quanto concerne la propaganda elettorale mediante l'uso di altoparlanti su mezzi mobili si concede sin d'ora e per tutta la durata della campagna elettorale, a norma del combinato disposto dell'art.59, comma 2 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada approvato con DPR N. 459/92, la prevista autorizzazione del Sindaco con le seguenti modalità:
 - il giorno precedente il comizio nell'ora precedente l'inizio dei pubblici comizi;
 - il giorno del comizio dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nell'ora precedente l'inizio dei pubblici comizi;
- f) in caso di più richieste verrà privilegiato l'ordine cronologico della richiesta e l'eventuale richiedente successivo verrà invitato a prenotare un orario alternativo;
- g) stante l'elevato numero di potenziali richiedenti di spazio per comizi, non si procede al preventivo sorteggio ed assegnazione di spazi prefissati, ritenendosi più soddisfacente per le prerogative della informazione politica garantire lo svolgimento di comizi volta per volta ai soggetti effettivamente interessati a tale forma di comunicazione.
- h) per ragioni organizzative anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, i partiti o gruppi si impegnano a comunicare tempestivamente l'eventuale presenza e/o intervento di alte personalità istituzionali e/o politiche di livello nazionale.

La seduta termina alle ore 17,00.

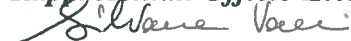
Si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito istituzionale dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, li 04.04.2016.

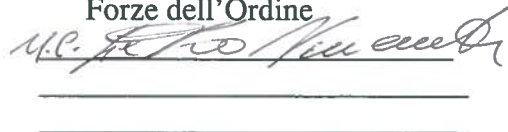
Rappresentanti Gruppi Politici



Rappresentati Ufficio Elettorale



Forze dell'Ordine



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Geom. Saverio DISTANTE